

I poliziotti manifestano a Varese e suonano l'inno nazionale

Pubblicato: Giovedì 10 Giugno 2010



Magari non sarà successo il 2 di giugno, ma alla fine l'inno di Mameli davanti alla Prefettura di Varese è stato suonato: da un amplificatore piazzato su un camper davanti a Villa Recalcati e accanto alla questura.

A diffondere la musica e il testo dell'inno d'Italia sono stati gli **agenti di Polizia del Consap**, che hanno scelto come **sede della loro manifestazione nazionale** di protesta proprio **Varese**, la prefettura della città del ministro Maroni. E che come colonna sonora della manifestazione, oltre a **tamburi, trombe e fischietti**, hanno scelto un bel cd con l'inno di Mameli: «Abbiamo saputo che non l'hanno suonato alla festa della polizia di qui, così già che c'eravamo l'abbiamo portato noi» scherza **Giorgio Innocenzi**, segretario generale nazionale del Consap.

Gli agenti in manifestazione, quasi 500, sono arrivati da tutta Italia per manifestare contro gli effetti della manovra finanziaria «Che rischia di distruggere l'organizzazione e il funzionamento di tutte le forze di polizia». Si sono dichiarati, per bocca del loro segretario Innocenzi, **disposti a «Fare sacrifici come tutti gli altri in questa situazione di crisi»** ma ritengono di essere **«Penalizzati eccessivamente e sproporzionatamente»**.

E così hanno deciso di ritrovarsi tutti “a casa di Maroni” per lamentarsi delle promesse del Ministro dell'Interno, secondo loro del tutto disattese, sul fatto che “ il comparto non sarebbe uscito ridimensionato dalla manovra, in ragione della sua specificità”.

Nel volantino che consegnavano ai cittadini in transito, la lista delle iniziative della manovra che andrebbero in senso opposto è invece piuttosto lunga e comprende “blocco dei contratti”, “sistema di calcolo della liquidazione penalizzante” e persino “scippo dei fondi accantonati per il riordino delle carriere”.

Risultato: una **manifestazione coloratissima e rumorosa**, che ha **praticamente bloccato la città** nell'ora in cui la maggior parte delle persone usciva dagli uffici. **Deviato il traffico da via Daverio**,

disponibile solo a metà (Il minimo indispensabile per non bloccarla del tutto) la rotonda di piazza Libertà. Le code causate dalla manifestazione si sono allungate fino a buona parte di viale Europa. Una manifestazione che non poteva decisamente passare inosservata.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it